

Prof.ssa Lauro Loredana
anno scolastico 2021/22

Candidatura funzione strumentale :

Studio e proposta di azioni per la disabilità nei corsi IDA

Lo scorso anno scolastico candidandomi per questa funzione strumentale ho elaborato un progetto di studio sulla normativa vigente in materia di disabilità e sulle possibili azioni volte all'inclusione degli studenti adulti disabili nei corsi IdA. Gli strumenti che guidano e sostengono questo progetto sono duplici : uno legislativo ed uno operativo. La parte legislativa rappresenta uno strumento di tutela, mentre la parte operativa è frutto delle scelte del nostro Istituto.

La nostra scuola , nell' articolazione corsi IdA, si caratterizza per l'accoglienza di un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. La presenza di classi eterogenee con problematiche complesse richiede ovviamente l'elaborazione di una didattica personalizzata costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi .

Destinatari del progetto

Sono studenti adulti diversamente abili con certificazione di invalidità civile e certificazione INPS di disabilità (Legge 104/92).

Le nuove iscrizioni nei corsi IdA registrano un aumento di alunni con certificazione BES, tra cui anche allievi DVA che, se maggiorenni e con un percorso di studi interrotto, non hanno più diritto alla figura del docente di sostegno.

Il nodo centrale sono quindi quegli studenti adulti che hanno abbandonato la scuola e la riprendono anche dopo diversi anni, che se anche sono in possesso di una certificazione di

disabilità valida, necessitano lo stesso di una didattica personalizzata per realizzare il diritto allo studio visto in un'ottica di formazione permanente.

Ecco che allora lo studente con disabilità deve essere considerato nella sua globalità attraverso un approccio bio-psico-sociale.

Per quanto riguarda l'istruzione degli adulti ci si pone l'obiettivo di promuovere l'inclusione nel contesto sociale, mediante reti operative e accordi tra CPIA, corsi serali e soggetti competenti in materia di promozione dell'occupazione, come i Centri di Mediazione al Lavoro che sono istituiti sul territorio (Comune di Milano), con i quali si può pensare a forme di collaborazione con la scuola per creare un ponte tra scuola/persona ed imprese.

E' necessaria la promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione per il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

Nello specifico è fondamentale la formazione dei docenti dei corsi pomeridiano serali sulle tematiche dell'inclusione che dovrà riguardare l'impianto culturale e concettuale del modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF e di tutto ciò che può migliorare il processo di inclusione degli studenti con disabilità.

La formazione del personale docente consente di poter individuare delle figure "tutor dell'inclusione" nei corsi IdA

Altro punto nevralgico riguarda l'accoglienza dello studente disabile ed il monitoraggio costante dei suoi bisogni, delle problematiche che possono emergere, della motivazione etc..

Importante altresì l'apertura della scuola al territorio per favorire la conoscenza del PTOF.

Gli obiettivi da perseguire sono pertanto:

- Accoglienza degli studenti disabili (garantire accoglienza, competenza e professionalità;
- fornire le informazioni in formato accessibile; rispettare la privacy riguardo i dati forniti)
- Orientamento in entrata
- Servizi di supporto alla didattica
- Servizio di tutoraggio
- Servizio di orientamento in uscita
- Attrezzature tecniche ed informatiche specifiche
- Servizio di consulenza psicologica
- Indagine di gradimento degli studenti
- monitoraggio costante dei risultati attraverso fasi di verifica intermedia programmate.